
COLUI CHE VIENE

Per Chi viene atteso da tutto il mondo



Questa serie di articoli intende accendere i cuori e illuminare le menti di tutti coloro che attendono attivamente Colui che Viene. Praticamente tutte le religioni del mondo hanno una tradizione caratterizzata dall'attesa di un'incarnazione divina in un momento in cui ogni speranza sembra perduta, in cui regnano il caos e l'illegalità, in cui la specie umana raggiunge il suo minimo storico e, disperata, chiede aiuto ai Regni superiori.

Questo Essere conosciuto con molti nomi (vedi nota sotto) dovrebbe apparire come Istruttore del Mondo e venire al servizio di tutta l'umanità come guerriero per la pace attraverso la giustizia, come spada vivente della verità, come liberatore dalla schiavitù materiale e come fiamma per riaccendere l'amore del cuore umano. In questi tempi di transizione mondiale, è necessario ampliare la nostra comprensione di questo Avatar divino: chi è e qual è la sua missione. Questo documento riflette ciò che i membri della Gerarchia Spirituale* vorrebbero che l'umanità risvegliata sapesse su Colui che Viene.

NOTA - Tra i molti nomi con cui questo Essere Divino è conosciuto ci sono: Maitreya, Messia, Imam Mahdi, Krishna, Cristo. Il nome Cristo deriva dall'antica parola greca "Christos", che significa "l'unto". (Per saperne di più su questo argomento si veda [l'ARTICOLO 6](#)).

~ ARTICOLO 1 ~

Vedrete cose che vi stupiranno

La storia di Cristo accompagna l'umanità da 2.000 anni. È la storia di un essere umano dotato dei poteri miracolosi di guarire altri esseri umani, compresi quelli ritenuti morti, e che aveva l'autorità interiore di dire la Verità a chi aveva il Potere. Per coloro che avevano occhi per vedere, la Sua capacità di guarigione e la Sua autorità spirituale rivelavano che colui che veniva chiamato Gesù di Nazareth era dotato di poteri soprannaturali.

Così iniziò il viaggio sulla Terra di colui che divenne noto come Gesù il Cristo, l'Unto del Signore. Più notevole del suo potere di guarire con mezzi spirituali fu ciò che avvenne al momento della sua crocifissione da parte delle autorità romane, che lo videro come una grave minaccia al loro dominio. La sua esistenza li disturbava al punto da ritenere necessario espellerlo dal loro mondo. Ciò che non potevano prevedere era la sua riapparizione in forma spirituale ai suoi discepoli.

Il trionfo di Cristo sulla morte, come è stata definita la sua risurrezione, ha conferito all'umanità il concetto di rinascita nello spirito. Questa fu la forza motrice degli Apostoli, che formarono il movimento che divenne la Chiesa primitiva, e delle persone che ascoltarono gli insegnamenti di Cristo e li seguirono. Questi insegnamenti – riguardanti l'amore spirituale, la pace, la giustizia, l'umiltà, la rettitudine, la purezza di cuore - continuano a diffondersi in tutto il mondo. Tuttavia, non hanno avuto l'impatto previsto dal Governo Interiore del nostro pianeta. Se lo avessero avuto, il corso della storia umana sarebbe stato molto diverso da quello che è stato.

Nella comprensione della maggior parte delle persone di quel tempo mancava il vero significato del "Seguimi", le parole pronunciate da Gesù ai suoi Apostoli. Mancava la comprensione di cosa significasse seguire le orme di un essere divino-umano. I requisiti per l'autotrasformazione erano ancora sconosciuti. Così, man mano che i Vangeli si diffondevano in tutto il mondo e nei secoli, si trasformavano in insegnamenti da seguire per migliorare il comportamento umano, per far regnare gli aspetti primordiali e promuovere "l'io migliore" dei credenti. Nell'intento di diffondere gli insegnamenti cristiani in modi che la gente comune potesse adottare, si perse di vista l'idea della trasformazione spirituale.

Amare il prossimo come se stessi significa elevare la condizione umana e, se ciò fosse avvenuto, il nostro mondo sarebbe stato trasformato. Ma il significato più profondo delle parole "Seguimi" è stato interpretato come destinato ai discepoli più stretti di Cristo ed è stato oggetto di lunghi secoli di interpretazioni errate. Il messaggio chiave degli insegnamenti di Gesù era una chiamata radicale a trasformare la natura umana.

Quel messaggio era prematuro per l'umanità di allora e rimane tale per la maggior parte della razza di oggi, ma le ruote dell'evoluzione si stanno ora muovendo attivamente in questa direzione. Seguire il modello di Cristo significa diventare cittadini a pieno titolo del Nuovo Mondo. Nell'era a venire Egli tornerà a dimorare con l'umanità come Istruttore del Mondo, favorendo la trasformazione degli esseri umani, esponendo il percorso di sviluppo spirituale attraverso il quale le scorie della personalità umana verranno trasmutate nella luce dorata dell'anima, la luce che illuminerà la Nuova Terra.

Quando Cristo si avvicinerà all'umanità per la seconda volta, vedrete cose che vi stupiranno. La benevolenza del suo volto illuminerà i cuori di tutti coloro che lo riconosceranno e saranno attratti dalla sua vicinanza. Il suo essere irradierà l'amore che proviene dal Logos planetario, creatore e sostenitore della vita della Terra, e dalla Gerarchia spirituale, conosciuta come il centro di tutto l'amore sul nostro pianeta. Sarà accompagnato da Maestri d'Amore e di Saggezza e da innumerevoli altri nei ranghi della Gerarchia che serviranno ad accendere i fuochi interiori di tutti coloro che possono essere raggiunti da questo messaggio essenziale:

Una nuova Terra sta nascendo. Coloro che possono ascoltarci saranno i suoi pionieri. Coloro che possono vederci conosceranno la verità delle nostre parole, perché questo nuovo mondo attirerà il cuore dell'umanità in una manifestazione visibile con il bagliore del suo amore. Non temete, ma gioite di ciò che apparirà alla luce del giorno. Preparatevi a essere accecati da questa luce e stupiti dal suo potere di guarire il cuore umano.

* **Gerarchia spirituale.** Si prega di scorrere fino alla fine del documento per vedere una spiegazione.



~ ARTICOLO 2 ~

I Fratelli Maggiori dell'Umanità

Molti di coloro che hanno sofferto molto e hanno sopportato un dolore atroce sanno che, dopo la più buia notte dell'anima, la luce irrompe. Ma qual è la natura di questa luce? È difficile da trasmettere con un linguaggio convenzionale, perché la sua fonte si trova al di là dell'esperienza umana. È una corrente di energia spirituale che scorre da un punto all'altro, da una sorgente a una destinazione. È un flusso di illuminazione che proviene dal Regno delle Anime e che entra nella consapevolezza dell'Anima umana, il Sé superiore. Quando non c'è un blocco della personalità, o quando questo blocco è stato ridotto a seguito di una profonda sofferenza, questa illuminazione può entrare nell'anima.

Fino ad oggi, questa fonte di luce superiore ha trovato relativamente pochi punti di ingresso nelle anime umane. Il flusso è stato bloccato da molti tratti comuni della personalità che sono in contrasto con questa luce. Uno dei principali ostacoli nei tempi moderni è stata la diminuzione della fede nell'esistenza del Mondo Superiore, la dimensione spirituale della Terra. Quando non si crede in una realtà superiore, non ci si preoccupa di affrontare le conseguenze delle proprie azioni e quindi non si limitano gli istinti umani più bassi. Questo è il punto in cui gran parte della razza è sprofondata e il punto in cui il Fratello Maggiore dell'umanità deve rivelarsi per la salvezza della razza.

Per spiegarne il motivo, è necessario ridefinire la "salvezza" e chiarire l'identità di Cristo e la sua missione. Il Cristo è diventato noto agli studenti della Saggezza Eterna come "il Fratello Maggiore" dell'umanità: il primo membro della razza umana a raggiungere l'obiettivo per il quale la razza è stata creata dal Signore del Mondo, l'Essere Vivente che pervade il nostro pianeta. Il Cristo è il più avanti nello schema evolutivo con cui l'umanità è destinata a diventare "il mediatore" tra i regni di coscienza maggiori e minori del nostro pianeta.

La figura conosciuta dai cristiani come Figlio di Dio fu inviata nella valle della sofferenza terrena per rivelare la via della salvezza umana, la via dell'amore spirituale. Dichiarandosi al di là dei sovrani del regno materiale, la sua missione consisteva nel dirigere l'attenzione umana lontano dai poteri mondani e verso i poteri spirituali che governano il pianeta dal centro dell'Amore Divino. Le sue parole erano un appello al Sé superiore dell'essere umano affinché si risvegliasse e dimostrasse il suo potenziale divino di guarigione, attraverso l'amore reciproco e l'amore per il Padre di tutta la Creazione.

I poteri soprannaturali di Cristo rivelano che la Divinità è stata coinvolta negli affari umani. Il Dio di lassù non era più solo "nei cieli", ma era entrato nella vita umana. Cristo incise nelle menti umane l'immagine di ciò che era una persona divina: qualcuno che "prendevo ordini" non dalle autorità umane ma dal Divino; qualcuno che viveva non per se stesso ma per il prossimo; qualcuno che aveva una visione del Regno di Dio e la volontà di renderlo manifesto. La sua era la visione di un regno di anime che si sarebbero prese cura l'una dell'altra, rispondendo ai bisogni di ciascuna, nutrendo quanto di più elevato c'è in tutti. Il Discorso della Montagna ha delineato le qualità di coloro che sarebbero entrati nel nuovo regno.

Questo era Gesù Cristo, il rabbino Gesù, che divenne noto come il Cristo, l'Unto del Signore, 2.000 anni fa. Chi è Cristo ora, mentre si prepara a rientrare nel mondo? A differenza della sua esistenza in Palestina, documentata dai suoi Apostoli e dagli storici

romani ed ebrei, ciò che stiamo per dirvi non ha prove evidenti. Sta a voi accettare o rifiutare, alla luce della vostra anima, ciò che ora vi diremo.

Quando lo spirito di Cristo lasciò il piano fisico denso in Palestina, non evaporò nel nulla. Aveva una destinazione su un piano di vita terrestre che è stato invisibile all'umanità incarnata, salvo rare eccezioni. Per immaginare questa destinazione, visualizzate un vasto monastero che si estende in lontananza, la cui luminosità vi attira verso di esso. Avvicinandovi, vi rendete conto che non è fatto di argilla, ma di pura luce bianca, attraversata da flussi di luce dorata.

Siedono in questo "monastero" figure vestite di abiti bianchi, disposte in file circolari che si estendono a perdita d'occhio. Al centro si trova un altare, anch'esso circolare, sul quale si trova una grande coppa contenente una fiamma opalescente. Sopra la coppa si erge un triangolo di luce sfolgorante composto da tre figure i cui volti possono essere identificati come i Maestri di Saggezza degli Ashram che portano i tre Raggi più importanti che influenzano l'umanità in questo momento: il Raggio del Potere, il Raggio della Saggezza Amorevole e il Raggio dell'Ordine. Al centro, in alto, c'è la fiamma rosata del Cristo.

La fiamma dello Spirito del Cristo, che ascese dal corpo crocifisso, venne a posarsi all'apice della Gerarchia Spirituale di questo pianeta, nel quinto regno della vita terrestre, il regno spirituale che presto sarà rivelato all'umanità risvegliata. Sopportare le torture di questo corpo, in acquiescenza alla Volontà divina, lo aveva preparato a presiedere la costellazione di Esseri Illuminati che avrebbero supervisionato la resurrezione dell'umanità alla luce dello Spirito, nella prossima era, quando il veicolo dell'anima sarà più permeabile alla luce.

La sofferenza di Cristo non avvenne solo "per la remissione dei peccati", come storicamente interpretato, ma per fornire all'umanità un esempio dello stadio evolutivo avanzato in cui tutto ciò a cui la personalità è legata, compreso il corpo fisico, è offerto al servizio del Piano divino di evoluzione. La vera missione di Cristo era quella di mostrare la via del ritorno al Padre, la fonte della vita sulla Terra. Ciò che le menti umane hanno conservato è il suo atto sacrificale di obbedienza alla "volontà del Padre", mentre l'intento più elevato era quello di illustrare la natura del percorso di ritorno all'unione con il Divino, per mezzo della trasformazione intenzionale e della trasfigurazione mediante la luce.

Nel suo ruolo di capo della Gerarchia Spirituale, il Cristo è stato chiamato a presiedere un gruppo di Anime Illuminate, ognuna delle quali ha un ruolo da svolgere nel piano di evoluzione in atto, e tutte sono state preparate per servire in questo momento cruciale. Egli guida attraverso emissioni di pensiero-energia, interpretate dai

Maestri a lui più vicini e diffuse telepaticamente attraverso le file di Esseri vestiti di bianco nel grande “monastero” illuminato.

Il Cristo è asceso a questo ruolo come primo membro della razza umana a raggiungere lo status riconosciuto di Divinità, e primo ad aver sofferto l'ira dell'umanità per aver incarnato questo status, così estraneo alla razza di allora. Quando tornerà in forma visibile sulla Terra, entrerà in una comunità di anime che avranno iniziato a risalire l'arco dell'evoluzione e i cui pionieri avranno acquisito una luce di comprensione sufficiente per accogliere ciò che Egli porta all'umanità in questo momento.



~ ARTICOLO 3 ~

La Vera Missione del Cristo

Nel corso dei secoli, l'identità del Cristo è stata imperscrutabile per l'umanità, soprattutto nell'era postmoderna e materialistica. Ora, mentre entriamo nell'Età dell'Acquario, è importante ridurre il mistero che circonda questo Essere e diminuire la distanza percepita tra l'umanità e il suo Fratello Maggiore. Affinché gli esseri umani collaborino all'elevazione della coscienza planetaria, è necessario che vi sia una base comune di comprensione.

L'Essere che conoscete come Cristo è più avanzato del resto dell'umanità terrestre. La sua coscienza si è evoluta attraverso soggiorni su diversi pianeti del nostro sistema solare, compresa la Terra, prima della sua nascita in Palestina. Non è apparso “dal nulla”, come alcuni credono, e non era solo un discendente biologico di una stirpe ebraica. Fu messo al servizio del Logos Planetario, l'Essere che dà vita alla Terra, per soddisfare una necessità evolutiva. Compresse l'umanità del tempo, attingendo a un profondo pozzo di esperienza dalle incarnazioni precedenti e acclimatandosi alla vita del popolo e del suo luogo di nascita biologico come Gesù di Nazareth.

Sebbene le sue radici fossero situate altrove rispetto a questo sistema solare, egli si legò alle anime dei suoi discepoli e dei molti accoliti che erano attratti da lui per la guarigione e l'apprendimento. Fu per Lui un ciclo di servizio al Signore planetario e alla Gerarchia spirituale. La sua missione inaugurò uno sforzo prolungato per evocare la natura superiore degli esseri umani con l'obiettivo di trasformare la Terra in un fattore che contribuisca alla progressiva evoluzione delle Vite planetarie che

compongono il corpo maggiore del Logos solare, la Presenza vivificante che dà vita al nostro sistema solare.

Il mandato di Cristo era di far progredire l'evoluzione dell'umanità attraverso l'incarnazione dell'amore spirituale. Il suo status all'interno della vita del pianeta era unico a questo proposito. Mentre suo fratello, il Buddha, era apparso sulla Terra per portare la luce della consapevolezza superiore all'umanità, la missione del Cristo era quella di incarnare l'amore che avrebbe generato l'apertura del cuore umano, permettendo alla luce superiore di essere assorbita.

Cristo è apparso sulla Terra per forgiare il cammino del ritorno spirituale per l'umanità e per esemplificare il risultato di questo cammino. È un cammino che inizia quando il cuore si apre per ricevere l'amore della Divinità e quando, nel profluvio di questo amore, si può ricevere la luce della Verità. Finché non si verifica questa grande apertura, non si può cogliere la verità essenziale dell'esistenza umana. Riconoscere che si stanno raccogliendo i frutti delle vite precedenti, anche di fronte a una sofferenza debilitante, richiede la consapevolezza dell'Amore di Dio.

Questo fa parte della missione di Cristo dal momento in cui guarì il cieco e la gente chiese chi avesse peccato: quell'uomo stesso o i suoi genitori. Questo sarà un elemento centrale della sua missione di ritorno come Istruttore del Mondo. In questo ruolo, insegnerà le leggi di causa ed effetto, le leggi divine che, nel tempo, regoleranno giustamente il comportamento degli esseri umani. Al di fuori di un contesto di amore, questo apprendimento non sarebbe possibile. Le persone si allontanerebbero da queste verità se non ci fosse il manto protettivo di un Dio amorevole. Cristo, grazie all'amore che si irradia attraverso di lui, fornirà questo manto.

Alcuni avranno già dedotto che Venere era una delle Vite planetarie in cui aveva soggiornato colui che si era incarnato come Gesù. In quella vita, la sua anima era immersa e impressa in un flusso costante di amore divino. È noto agli studenti esoterici che Venere è per la Terra ciò che l'anima umana è per la personalità: l'essenza divina, maturata nel corso di eoni fino a uno stadio che va oltre la coscienza ordinaria - l'Anima Una che è pronta e aspetta che si apra un varco per impregnare di sé la coscienza ordinaria.

La missione del Colui che Viene sarà quella di ridurre il divario tra l'anima umana e la sua personalità attraverso la diffusione dell'amore spirituale. A questo scopo, il flusso costante di disastri che assedia l'umanità ha svolto un ruolo importante. Rompendo i modelli cristallizzati di comportamento e di pensiero, hanno aperto le menti e i cuori a realtà più elevate. In questa apertura, l'Ashram del Cristo, la Gerarchia planetaria, ha riversato l'amore. Nel cuore umano, ammorbidito dalla miseria, gli

insegnamenti della Verità superiore saranno ascoltati chiaramente per la prima volta nell'evoluzione della razza.



~ARTICOLO 4~

Risuscitare la capacità di amare

Ai tempi di Cristo, le persone avevano una scarsa conoscenza del mondo al di fuori del proprio. Il loro mondo consisteva in gran parte nella terra in cui vivevano e in quella in cui potevano viaggiare a piedi o con gli asini, insieme alle conoscenze portate dai commercianti di passaggio riguardanti altri popoli e culture e alle informazioni delle autorità romane di occupazione. Gli ebrei dell'epoca erano un popolo abbastanza omogeneo e il Tempio di Gerusalemme, sede del governo religioso, stabiliva le leggi e i rituali della vita ebraica quotidiana.

Quando Gesù di Nazareth, considerato un rabbino dai più e un profeta da alcuni, annunciò che non avrebbe seguito le pratiche standard dell'epoca, fu uno scossone per il popolo e le autorità, sia ebraiche che romane. La sua intenzione dichiarata di stabilire un autogoverno sotto la guida di Dio Padre, che lo aveva inviato per risvegliare il suo popolo alla Verità superiore, fu vista come un imperdonabile atto di eresia, che comportava la morte per crocifissione.

Il peccato di Gesù agli occhi dei farisei e dei sadducei, oltre al rifiuto degli insegnamenti e delle regole di vita da loro prescritte, consisteva nel fatto che stava guadagnando adesioni attraverso guarigioni apparentemente miracolose. Il fatto che la sua divinità fosse riconosciuta dalla gente in tutta la Giudea e la Samaria divenne una minaccia per la cerchia dei capi religiosi. Lo Spirito vivente che fluiva attraverso di lui smascherava l'ipocrisia di uomini santi che recitavano preghiere e insegnamenti antichi ma non li seguivano e che erano complici dell'autorità brutale stabilita da Roma.

Si possono tracciare dei paralleli tra la vita nell'antica Palestina e il presente. In quel tempo, tra il popolo infuriava un grande conflitto che veniva visto come una lotta religiosa, ma che in realtà era sia una rivalità politica tra le sette ebraiche e tra coloro che detenevano il potere, sia tra coloro che, stanchi del giogo di forze crudeli e autoritarie, attendevano con ansia un Messia. La principale controversia tra gli ebrei dell'epoca era se Gesù fosse venuto come Messia in adempimento della profezia,

annunciata dalle parole dei profeti dell'Antico Testamento, o se fosse un rabbino ambizioso che cercava di sostituire il potere religioso stabilito.

Nel mondo di oggi, le battaglie religiose e i conflitti politici si stanno intensificando, insieme a una crescente consapevolezza della crudeltà e della perfidia delle classi dirigenti e delle autorità. Ciò che è diverso ora è la consapevolezza emergente che esiste un'unica razza umana, che vive su un piccolo pianeta. E c'è un crescente riconoscimento dei modelli comuni intrecciati nella condizione umana. Le realtà globali sono facilmente conosciute e le persone hanno la capacità di pensare e trarre conclusioni. Molti si stanno rendendo conto di come le leggi create dall'uomo abbiano penalizzato la stragrande maggioranza, servendo principalmente coloro che si trovano in cima alla piramide. Questa consapevolezza si sta diffondendo in tutto il pianeta.

I popoli si stanno sollevando ovunque contro il dominio autoritario dei poteri terreni. Anche coloro che preferirebbero governanti autocratici stanno cercando di sostituire l'ordine costituito. I governanti di popoli e nazioni hanno concesso poco ai cittadini di cui governano le vite, mentre godono di ricchezze fantastiche non guadagnate da loro, ma dalle fatiche dei governati - ricchezze che rivaleggiano con quelle degli antichi faraoni, le cui fortune erano fatte sulle spalle degli schiavi. Gli interessi monetari sono arrivati a governare il mondo e a schiavizzare il popolo.

Ciò che si è perso sotto questo regime è l'amore. L'assenza di amore sta distruggendo generazioni e popolazioni, a partire dalla famiglia. La capacità dei genitori di amare i propri figli è diminuita sotto la pressione della necessità di guadagnarsi da vivere in una civiltà duramente materiale. Incalcolabili milioni di anime sono costrette a scegliere se riscaldare le loro case o sfamare le loro famiglie, se crescere i propri figli o lasciare che vengano cresciuti da estranei, oppure se sedersi davanti a schermi senz'anima che intorpidiscono le loro menti e i loro cuori. Le famiglie si sfasciano e le giovani generazioni mettono fine alle loro vite. Le società sono state infettate dall'interno dalla crescente richiesta di denaro e dalla diminuzione della capacità di amare.

Cristo sta tornando sulla Terra per far risorgere la capacità di amare e per risvegliare una componente dell'amore: il potere di discernere la verità. È suo mandato rivelare le ferite del cuore umano e lavorare per guarirle favorendo il riconoscimento della Verità. La parola "splendore" è un debole sostituto della gloria di Dio che si rifletterà attraverso di lui e attraverso le fila di coloro che lo accompagneranno. Essi irradieranno apertamente l'amore e la saggezza del Regno spirituale, dissodando il terreno per la nascita del nuovo mondo dell'Età dell'Acquario, quando il Cristo inizierà la sua missione di Istruttore del Mondo.



~ ARTICOLO 5 ~

L'amore che ripristina il corso della vita

Sperimentare l'amore di Cristo significa conoscere lo stato di unicità descritto dalla parola "inseparabilità". La qualità di questo amore onnicomprensivo è al centro di una miriade di racconti di anime che hanno descritto il Cristo che loro stesse hanno incontrato nelle esperienze di pre-morte. Allo stesso modo avviene con l'esperienza delle anime che hanno attinto all'amore dell'Anima Una, il Vero Sé, il Cristo interiore. La loro testimonianza afferma che è possibile conoscere l'amore spirituale inerente allo stato di unicità qui e ora, mentre si è vestiti di corpi fisici di carne e sangue. Questo stato trascende completamente la coscienza separativa della personalità umana.

Quando Cristo tornerà a dimorare tra l'umanità sul piano fisico-eterico, la sua vera natura sarà visibile. Il mondo sottile della luce, ora percepito in modo impercettibile da fisici ed esoteristi, sarà visto dall'occhio eterico. Ciò che si vedrà sarà simile a ciò che si vede nel "cielo" incontrato da persone i cui organi fisici sono stati dichiarati morti per un breve periodo. Radiazioni di luce intrise di amore si riverseranno copiosamente nell'atmosfera, pervadendo la vita di tutti coloro che si stanno avvicinando al risveglio della Coscienza Cristica. Le radiazioni più potenti, quelle che ecciteranno le anime sensibili come un profumo inebriante, fluiranno dall'Essere che sarà riconosciuto come Cristo.

Non è facile concepire parole che rendano l'idea dell'effetto dei flussi di luce in movimento sul piano eterico, dove onde di colori, tinte, intensità, ritmi, vibrazioni e frequenze diverse assumono una miriade di generi, forme e direzioni. Le parole a nostra disposizione sono semplici approssimazioni per suscitare in voi la facoltà dell'immaginazione, perché non avete visto praticamente nulla di simile sul piano della densità fisica. L'aurora boreale e quella australe offrono la più vaga idea di ciò che farà da sfondo alla vita.

Per rendere l'idea dell'impatto della luce infusa dall'amore di Cristo, immaginate la sensazione di fare un bagno caldo o di nuotare in un'acqua tiepida: la sensazione di essere immersi in una piscina di tepore che lenisce il corpo e l'anima. Oppure immaginate la sensazione del calore del sole in una giornata umida e fredda. Mentre visualizzate queste sensazioni fisiche, aggiungete all'immagine un momento della

vostra vita in cui avete sperimentato l'amore puro, in cui vi siete sentiti amati per quello che siete, non per quello che potete fare o dare a un'altra persona, ma per il vostro essere essenziale. Se fondeste queste fonti di tepore e permetteste loro di saturare tutto il vostro essere, avvertireste l'effetto della presenza del Cristo nell'era a venire.

La nuova era non sarà il "paradiso" sperimentato dagli esseri umani i cui segni vitali si interrompono e che descrivono l'ingresso in un regno in cui l'amore divino è onnipresente e sovrasta le preoccupazioni per la vita terrena. Non è questo che attende l'umanità in evoluzione sul piano fisico-eterico. Molti di coloro che accedono al "regno dei cieli" dopo la morte fisica raccontano l'esperienza di trovarsi in un mare d'amore mentre si sottopongono a una breve revisione della vita. Questa revisione mette in luce gli errori commessi e il modo di correggerli quando l'anima ritorna alla sua forma, in modo da poter apportare modifiche al registro karmico. L'esperienza futura dell'umanità in evoluzione sarà diversa.

Man mano che l'onda vitale della Terra ascende al piano eterico, le vite umane continueranno a evolversi lentamente, fino a quando la luce della Coscienza Cristica sorgerà nell'anima. A quel punto inizia il duro lavoro della crescita spirituale. Il Cristo e il suo Ashram saranno presenti come insegnanti e guide, accessibili a tutti coloro che cercano la luce della Verità e che possono sopportare l'intensità della loro luce. Non sarà facile da sopportare, anche per coloro che hanno un certo grado di consapevolezza dell'anima. La luce a cui ci riferiamo sarà accecante e molti saranno costretti ad allontanarsi fino a quando i tempi non saranno maturi. Il cammino da percorrere sarà ripido per coloro che scelgono di servire l'evoluzione dell'umanità in collaborazione con la Gerarchia spirituale.

Per molti versi, le vite umane rimarranno le stesse sul piano più sottile, quello eterico. La differenza principale sarà la mancanza di un corpo fisico denso, uno stato che accelererà il flusso dell'evoluzione. La luce del corpo eterico permetterà di assorbire più facilmente la luce della comprensione. Allo stesso tempo, metterà a nudo le ferite e le cicatrici interiori dovute a eoni di vita allo stadio separativo della coscienza umana, ferite che sono la sorgente della violenza e della distruzione. In questo modo si accende un riflettore sul corpo emotivo come semenzaio dell'infelicità umana. La trasparenza dei centri eterici o chakra rivelerà dove si trovano i problemi.

Chi è in grado di sostenere l'intensità della luce dell'Istruttore del Mondo passerà rapidamente dalla polarizzazione emotiva a quella mentale, lo stato in cui la forza di volontà può essere sfruttata per il bene superiore. Per superare gli schemi distruttivi incisi nell'anima nel corso della vita è necessario afferrare mentalmente le risorse per il cambiamento a disposizione del ricercatore. Cristo insegnerà tutto questo, ma non solo nel significato accettato di questa parola; battezzerà le anime sofferenti con il suo

amore. Coloro che desiderano trasformare se stessi saranno immersi in un campo d'amore abbastanza potente da reimpostare il corso della vita. È l'amore dell'anima amplificato molte volte dall'Avatar dell'Amore Divino e dai suoi compagni più vicini.



~ ARTICOLO 6 ~

Cristo come necessità

L'obiettivo dell'evoluzione planetaria dell'era dell'Acquario è lo sviluppo della consapevolezza dell'anima, una capacità che trascende le facoltà della mente e richiede le facoltà del cuore. La mente umana ha portato a progressi fenomenali per gran parte delle popolazioni del mondo, ma, isolata dall'amore innato nell'anima, ha anche portato una massiccia distruzione della vita sulla Terra.

Seguendo l'evoluzione del corpo mentale nel corso di milioni di anni, si scoprono sviluppi sorprendenti. Da iniziali tracce embrionali di mente, solo poco più avanzate degli animali più elevati dell'epoca, gli esseri umani sono arrivati a sviluppare capacità mentali in grado di generare un'intelligenza artificiale al punto che le macchine possono ora sostituire molte modalità di pensiero e attività umane.

Tuttavia, tracciare il progresso del comportamento umano negli stessi immensi cicli di tempo rivela pochi punti luminosi, al di là dei periodici apici di cultura e civiltà. Ad ogni aumento delle capacità mentali sono corrisposti progressi proporzionali nei metodi di guerra e di distruzione. Ogni progresso della mente in evoluzione è stato diretto a propositi nefasti, con ampie fasce della popolazione umana trasformate in macchine per uccidere. Al momento in cui scriviamo, i leader mondiali si stanno preparando alla probabilità di una guerra nucleare e al possibile annientamento di interi popoli e nazioni.

Scriviamo questo non per allarmare, ma per prepararvi alla necessità del Ritorno del Cristo. È importante che i lettori comprendano che la seconda apparizione di Cristo sulla Terra non è solo il compimento di una profezia religiosa - la forma pensiero di una figura messianica che ritorna, condivisa dai popoli di tutto il mondo. È una necessità assoluta per la sopravvivenza umana. Senza l'apparizione di un'incarnazione divina, l'istinto di uccidere che rimane vivo nella psiche umana condannerebbe la razza alla scomparsa.

È importante sottolineare che Cristo è conosciuto con nomi diversi in molte culture e religioni. Praticamente tutte le religioni del mondo hanno una tradizione di attesa dell'apparizione di un'incarnazione divina in un momento in cui tutto sembra perduto, in cui regnano il caos e l'illegalità, in cui la specie umana raggiunge il suo minimo storico e, disperata, invoca l'aiuto dei Regni superiori.

Ciò che è diverso nel Cristo è il proposito della sua missione. Come avatar dell'amore nella sua precedente incarnazione, egli ha incarnato la capacità divina di abbracciare tutti gli esseri umani, a prescindere dalla loro provenienza religiosa o etnica e dalle loro trasgressioni. Il suo amore irradiava oltre tutti i confini e le barriere umane. Quando tornerà nella manifestazione esteriore, questo amore universale e totalizzante diventerà il fondamento su cui Lui e Coloro che lo accompagnano insegneranno all'umanità come elevarsi al di sopra degli istinti più bassi che hanno minacciato di distruggere tutta la vita.

Ci si renderà conto che questi istinti più bassi, in particolare quelli che sfociano nel conflitto e nella guerra, hanno le loro radici nella paura. La paura primordiale degli esseri umani è la morte fisica, o lo spegnimento del senso di sé. Cristo stabilirà con la sua presenza vivente che la morte così come concepita dall'umanità non esiste, ma è una porta verso un mondo più sottile dove la luce della verità illumina tutte le cose nella luce dell'amore. Egli rivelerà anche il potere dell'amore spirituale di erodere una seconda categoria di paura umana: quella dell'abbandono, del tradimento e dell'isolamento. Il dolore della separazione è stato il terreno di coltura della rabbia e della violenza fin dalle origini della specie umana.

Nella sua missione di Istruttore del Mondo, Cristo illuminerà le cause profonde della condizione di separazione ed esporrà i mezzi per trionfare su di essa. Le verità esoteriche saranno rese essoteriche. Si saprà, ad esempio, che una vita umana rappresenta l'incarnazione di un'anima che ha avuto molte incarnazioni precedenti nel suo lungo viaggio verso la Luce della Verità, che porta alla cessazione di infinite vite di lotta. In questa luce, che l'anima conferisce alla mente, il cercatore scopre come ritirarsi dai cicli perpetui di sofferenza e diventare un donatore di luce e amore all'umanità. Tutte queste cose saranno insegnate dal Cristo per la creazione di una nuova civiltà nella nuova Terra, a beneficio di tutti gli esseri viventi.



L'Istruttore di tutti

Diventare un Maestro di Saggezza significa aver superato le prove e le tribolazioni della condizione umana ed essere entrati in un regno di consapevolezza che sfida al momento presente la comprensione umana. Una delle sue caratteristiche è la “pace che supera ogni comprensione”, lo stato di pace perfetta raggiunto grazie all'allineamento con la volontà divina. Indisturbati dagli avvenimenti del mondo esterno, i membri della Gerarchia spirituale formulano il piano di evoluzione della Terra e ne guidano lo svolgimento. A supervisionare il lavoro di questo organismo spirituale è il Cristo, il capo della Gerarchia, che presto lascerà questa enclave di pace per tornare in una dimensione di vita sottostante.

Uno dei requisiti per essere accettati in questa gerarchia di luce è la volontà di assumersi la responsabilità per quella vita che è il nostro pianeta. Nella vita di un essere umano, un'esperienza preparatoria è l'assunzione di responsabilità per se stessi e per la famiglia, in uno spirito di innocuità, oltre alla dedizione al bene comune dimostrata attraverso una vita di servizio. Quando la coscienza dell'anima trascende i limiti della condizione umana, si apre una porta verso il regno spirituale. Quando si entra in questo regno, appare una prospettiva di dimensioni planetarie. Questo diventa il nuovo terreno della responsabilità condivisa.

Il lavoro dei membri della Gerarchia spirituale è caratterizzato dall'assenza di confini. La Terra è percepita come un unico organismo; l'umanità è riconosciuta come un'unica razza. Nella vastità dello spazio in cui la Terra ruota all'interno del sistema solare, si percepisce un ordine di scala cosmica. La natura apparentemente immutabile di questo ordine è visibile nei movimenti regolari dei pianeti. Tuttavia, gli Esseri che sovrintendono all'evoluzione planetaria conoscono ciò che può cambiare e cambia nel corso del tempo: la coscienza che anima tutte le forme, siano esse vite planetarie, come la Terra, o specie di vita, come quella umana.

Fin dall'antichità, la Gerarchia spirituale ha avuto la responsabilità di espandere la coscienza degli esseri umani, affinché potessero svolgere il ruolo a loro destinato nell'evoluzione della Terra. Il loro lavoro ha assunto un'importanza enormemente maggiore in questa svolta epocale. Il futuro della Terra dipende dall'ascesa dell'umanità allo stadio di coscienza dell'anima nell'era a venire.

Il lavoro della Gerarchia in questo senso rallentò notevolmente dopo l'affondamento di Atlantide, a causa della distruttività umana. Le guide spirituali della razza si

ritirarono dal piano esterno per un lungo periodo, fino a quando, diverse migliaia di anni fa, iniziò l'epoca dei Grandi Esseri. Uno dopo l'altro, apparvero sulla Terra i singoli membri dell'Ashram Interiore, la cui luminosità fece compiere all'umanità dei passi avanti. I loro insegnamenti spirituali hanno dato origine alle religioni mondiali; le loro esplorazioni filosofiche hanno messo a nudo le potenzialità superiori dell'essere umano. Ognuno di loro, a modo suo, ha lanciato un appello alla razza affinché sviluppi questi potenziali.

Tra questi Grandi Esseri, la missione di Cristo era unica. Egli venne nella manifestazione esteriore per elevare lo spirito umano con il suo esempio vivente. A differenza dei predecessori che hanno dato origine ad altre fedi, non venne per insegnare principalmente leggi o precetti, ma per vivere in mezzo al suo popolo e dimostrare con la sua umanità il potenziale della razza per raggiungere uno stadio di coscienza più elevato. Ai suoi discepoli illustrò ciò che era possibile realizzare ai loro tempi.

Dalla resurrezione in poi, Cristo ha servito come capo della Gerarchia spirituale, sotto la guida del Logos planetario o Dio della nostra Terra. In questo ruolo, ha assunto il manto della responsabilità, insieme ai Maestri di Saggezza, di guidare l'evoluzione del 4° regno di natura, l'umano, fino al punto in cui questo potrà cooperare con il 5°, lo spirituale. Questo è il nucleo del Piano divino per l'era a venire. È stato lungamente previsto che nel corso del tempo l'umanità svolgerà il suo ruolo di mediatore della vita della Terra, allineando la coscienza dei regni precedenti con quelli superiori e con la volontà del Signore del nostro Mondo.

Non molto tempo fa, il Logos planetario e i membri del suo Consiglio Interiore ritennero che un gruppo avanzato di esseri umani avesse compiuto progressi sufficienti per consentire al Cristo di tornare utilmente sui piani più densi della vita e di intraprendere la sua nuova missione. Egli non solo avrebbe incarnato la divinità dell'Anima umana - da osservare per i molti e da emulare per i pochi - ma avrebbe anche istruito l'umanità in via di risveglio sui metodi e sui mezzi per raggiungere questo stadio superiore di coscienza.

Egli diventerà l'istruttore di tutti coloro che desiderano sapere come elevarsi al di sopra delle condizioni di tribalismo, tradimento, spietatezza, dissolutezza, egoismo e avidità che distruggono la vita - tutte le distorsioni e le illusioni dell'io umano inferiore che hanno ostacolato l'espressione del Vero Sé attraverso le ere e fino ai giorni nostri. Egli inizierà questa Grande Opera al culmine dell'Età dei Pesci, quando tutto sembrava perduto per l'umanità, quando un velo di oscurità veleggiava sul futuro e quando, nell'anticamera dell'Età dell'Acquario, la Luce della Verità poteva trovare un varco nelle menti e nei cuori umani.



~ ARTICOLO 8 ~

Tutto il Mondo Lo Aspetta

L'ultimo articolo di questa serie intende offrire ai lettori un'idea di ciò che seguirà alla seconda apparizione di Cristo. Come è stato predetto in recenti scritti della Gerarchia, il Cristo farà due "passi" quando riapparirà. Il primo avrà luogo sulla terra fisica densa, dove sarà visto brevemente attraverso gli occhi fisici dell'umanità. Un secondo passo avrà luogo dall'altra parte del velo che ora separa il piano fisico da quello fisico-eterico. Lì dimorerà con l'umanità e riprenderà la sua missione di insegnamento per l'evoluzione della razza e del pianeta.

La prima volta apparirà in una veste riconoscibile dalla maggior parte della razza, come figlio di Dio o come emissario divino che sta tornando per il compimento della profezia. La seconda volta, quando tornerà per inaugurare "un millennio di pace", assumerà una forma più adatta a questa vocazione, che si svolgerà su un piano più sottile della Terra. La sua prima apparizione coinciderà con un abbassamento del livello di turbolenze sui piani esterni, quando l'umanità percepirà la propria impotenza a controllare la violenza che ha scatenato e inizierà a farsi strada un senso di rassegnazione al proprio destino. In quel momento, sarà possibile ascoltare le parole di Colui che porta la novella del Nuovo Mondo.

Non verrà da solo, ma con un grande gruppo di fratelli del Quinto Regno della vita planetaria, che da tempo si stanno preparando per questo evento. Non viene di sua volontà, ma per realizzare il proposito evolutivo del Signore planetario, l'Essere cosmico che presiede all'evoluzione della Terra, e in risposta al grido dell'umanità. Viene come guerriero per la pace attraverso la giustizia, come spada vivente della verità, come liberatore dalla schiavitù materiale e come fiamma per riaccendere l'amore del cuore umano.

Anche se non sarà solo, la sua impresa è pericolosa. Sarà spinto a capofitto dalle forze prevalenti delle tenebre che si scaglieranno contro di lui per spegnere la sua luce. Il suo potente bagliore minaccerà la roccaforte globale che hanno eretto per sopprimere la volontà del popolo. Alla fine, la sua luce li accecherà e molti moriranno sulle loro

stesse spade. Ma certo non se ne andranno in silenzio o gentilmente, sapendo di non poter sopravvivere alla presenza della Divinità.

Vi diciamo queste cose per prepararvi a superare la grande battaglia che sta per arrivare. In verità, questa battaglia è in corso da tempo, ma il conflitto sta ora raggiungendo un livello tale da rendere inevitabile una conflagrazione più ampia. L'umanità lo sta anticipando, consapevolmente o meno. Chi ha il coraggio personale di guardare con occhi aperti lo scenario che si sta delineando può sperare in una guerra limitata, dopo la quale la vita continuerà come sempre. Ma coloro che vedono alla luce dell'anima si renderanno conto che sta sorgendo un nuovo giorno in cui le Forze di Luce prenderanno il sopravvento e libereranno i "prigionieri del pianeta" in un regno la cui essenza è la luce.

Il Cristo guiderà le forze che si sono ammassate dalla Nostra parte del velo e attireranno le Forze di Luce all'interno del genere umano con il potere magnetico del loro amore. La fusione delle energie umane e spirituali in questo momento di urgenza costituirà il punto di snodo della Grande Svolta dei Tempi e sarà foriera dell'era a venire. Tutti coloro che riconoscono Colui che il mondo intero attende e sono pronti a stare dalla sua parte mentre infuria la battaglia, si troveranno sulla soglia del nuovo mondo, incontrando lo stato di pace che supera ogni comprensione. Alla presenza dell'Amore incarnato, la luce estinguerà le tenebre e la paura non regnerà più.

La nuova alba sta per sorgere.

Sappiate che queste cose sono Vere e vivete questi giorni alla luce di questa Verità e nell'attesa dell'amore onnipervadente di Colui che Viene.

ottobre 2022



* **La Gerarchia Spirituale.** Nel Cosmo esistono gerarchie in tutte le dimensioni e in tutte le sfere di consapevolezza, dalla più alta alla più bassa. Ciò che determina il loro posto nello schema cosmico dell'evoluzione è la coscienza che le definisce. Le gerarchie umane sono state in gran parte governate dall'egoismo e dall'avidità. La gerarchia spirituale del nostro pianeta è governata dalla saggezza e dall'amore divini. I membri di questo regno - il 5° regno di natura, il Regno delle Anime - sono esseri pienamente illuminati che hanno raggiunto la padronanza della condizione umana e si sono assunti la responsabilità dell'evoluzione della vita planetaria.

Immaginate una scala a forma di piramide, dove ogni gradino ascendente rappresenta uno stadio superiore nell'evoluzione della coscienza. L'avanzamento su questa scala spirituale si ottiene attraverso un crescente accumulo di saggezza, amore e accettazione della responsabilità di realizzare il Piano Divino di evoluzione. L'obiettivo attuale di questo Piano è il risveglio spirituale dell'umanità e la sua ricettività a ricevere un afflusso di luce da un livello superiore. Man mano che l'evoluzione procede, l'illuminazione che fluisce dalla gerarchia spirituale trasformerà la coscienza umana e tutta la vita sulla Terra.



thecomingone.org

info@thecomingone.org